

COMUNE Pagheremo un mese prima. Invariate le altre Diminuisce la tassa rifiuti

Nel Consiglio comunale di lunedì scorso è stato approvato il Bilancio e sono state definite le tasse per il 2016.

«Le uniche novità – ha spiegato l'assessore al Bilancio Tino Testa – sono quelle introdotte dal Governo: l'abolizione della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili) per la prima casa e l'abolizione dell'Imu sui terreni agricoli. Grazie ad alcuni recuperi sui costi di smaltimento dei rifiuti, si è potuta diminuire la Tari (tassa rifiuti) di circa il 2,2%. Abbiamo cercato di far ricadere la riduzione di tariffa in modo equo tra le utenze domestiche (famiglie) e quelle non domestiche (imprese, negozi, ecc...), sgravando le categorie che pagavano di più».

TARI (RIFIUTI)

La Tari (tassa o tariffa rifiuti) si pagherà in due rate: 31 maggio e 30 novembre. «Entrambe le scadenze sono state anticipate di un mese rispetto al passato – ha evidenziato Testa – per esigenze di bilancio (la seconda rata il Comune la incassava solo l'anno successivo, ndr)».

Il Comune incasserà 503mila 67 euro. Le utenze domestiche, a seconda del numero di componenti, risparmieranno tra il 2% e il 3,6%, mentre le utenze non domestiche, a seconda della categoria, risparmieranno tra il 2% e il 6% della tariffa.

Sono previste ulteriori riduzioni: per le utenze domestiche 10% in meno se si fa il compostaggio; 30% in meno per le abitazioni per uso stagionale; per le utenze non domestiche 30% in meno per locali e aree scoperte utilizzate stagionalmente; per tutte le utenze, qualora il punto di raccolta rifiuti sia distante più

di 500 metri, meno 50%; per eventuali periodi di mancato svolgimento del servizio di raccolta meno 80%.

Riguardo alle agevolazioni, i nuclei familiari con 5 componenti avranno il 10% in meno con Isee ("redditemetro") non superiore a 18.000 euro; i nuclei familiari con 6 o più componenti il 15% in meno con Isee non superiore a 20.000 euro; fiorai, frutta e verdura e pizzerie d'asporto (esercizi particolarmente colpiti dal tributo) meno 40%; i negozi di nuova apertura nel centro storico avranno uno sconto dell'80% per il primo anno, del 60% per il secondo e del 40% per il terzo. Le abitazioni utilizzabili ma non utilizzate pagano secondo il criterio di nucleo familiare di un solo componente.

IMU ETASI

L'Imu e la Tasi per seconde case, immobili produttivi, terre-



La relazione dell'assessore Tino Testa in Consiglio comunale

ni agricoli e aree fabbricabili si pagano in due rate: 16 giugno e 16 dicembre.

Le due tasse resteranno invariate, con la conferma delle aliquote dell'anno scorso, tranne l'abolizione della Tasi per l'abitazione principale e dell'Imu per i terreni agricoli (provvedimenti decisi dal governo).

La Tasi si applica per tutti gli immobili ad esclusione dell'abitazione principale. I fabbricati rurali ad uso strumentale, censiti nella categoria catastale D/10, sono esenti dall'Imu e sono soggetti all'applicazione della Tasi nella misura dello 0,1%. Gli immobili di lusso restano invece soggetti al pagamento di entrambi i tributi, con le aliquote già deliberate per l'anno 2015 e relative detrazioni. Sulla base di queste aliquote le entrate previste per il comune sono le seguenti: Imu 1.568.900 euro; Tasi 390.000 euro (dei quali circa 200.000 vanno allo Stato e 190.000 al Comune).

ADDIZIONALE IRPEF

Le aliquote resteranno le stesse dell'anno scorso: esenzione fino a redditi di 10.000 euro; redditi fino a 15.000 euro al 0,55%; da 15.000 a 28.000 euro al 0,68%; da 28.000 a 55.000 euro al 0,78%; da 55.000 a 75.000 euro al 0,79%; oltre 75.000 euro al 0,80%. Il gettito previsto è di 390.500 euro. ●